



Ufficio: TRIBUTI  
CIG: Z2225A5B90

**COPIA DI**

**DETERMINAZIONE N. 1039 DEL 08-11-2018**

**Oggetto: SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, ICP E DPA. ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Tributi di seguito riportata:

\*\*\*\*\*

***Al RESPONSABILE dell'AREA FINANZIARIA***

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 341 del 21/12/2017 è stata deliberata una proroga tecnica del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto delle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, alla Soc. I.C.A. Srl di La Spezia fino al 30/6/2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 03/07/2018 è stata deliberata una ulteriore proroga tecnica del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto delle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, alla Soc. I.C.A. Srl di La Spezia fino al 31/12/2018;

Vista la disponibilità della Soc. I.C.A. Srl alla prosecuzione del rapporto fino al 31/12/2018, manifestata con nota del 26/6/2018, assunta al prot. n. 18979 del 27/6/2018 alle stesse condizioni contrattuali già in essere;

Constatato inoltre che, a seguito dei noti eventi sismici del mese di ottobre 2016, il comune di San Severino Marche è stato inserito nel c.d. "cratere" di cui agli elenchi dell'art. 1 del D.L. n. 189/2016;

Preso atto che il predetto decreto e sue successive modificazioni ed integrazioni, ha stabilito, tra l'altro, sospensioni e differimenti sia di ordine tributario che amministrativo in capo a contribuenti e comuni;

Rilevato che a decorrere dal 1/1/2018 la riscossione dei tributi locali riprende il suo normale decorso con le scadenze ordinariamente previste;



Vista la deliberazione della G. C. n. 22 dell'1/2/2018 con la quale è stato prorogato al 30 settembre 2018 il termine di scadenza per il versamento dell'imposta annuale sulla pubblicità e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2018;

Tenuto conto che il CIG relativo al servizio in oggetto è il seguente: Z2225A5B90;

Ritenuto di dover provvedere in merito, si propone quanto segue:

- di impegnare per la spesa in oggetto la somma complessiva di €. 39.000,00 (IVA esclusa) Cap. 108/00 del bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

Il Responsabile del Servizio Tributi

Michela Bettucci

\*\*\*\*\*

Vista la relazione del responsabile del servizio tributi e considerato che occorre altresì assumere specifico atto di affidamento alla società I.C.A. "Imposte Comunali Affini" s.r.l., C.F. 02478610583 - P.IVA 01062951007 con sede in Viale Italia n. 136 La Spezia del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione della Tosap, ICP e DPA in relazione alle proroghe deliberate dalla Giunta comunale con gli atti sopra richiamati;

Visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento può essere stimato al di sotto della soglia di € 40.000,00 in virtù delle esenzioni disposte a seguito del sisma del 2016 e, pertanto, il progetto per la fornitura in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione;

Considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 40.000 e che è possibile quindi procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali;

Accertato che il servizio in oggetto è fornito dalla società I.C.A. "Imposte Comunali Affini" s.r.l., C.F. 02478610583 - P.IVA 01062951007 con sede in Viale Italia n. 136 La Spezia;

Visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;

Visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;



Preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti di beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;

Dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della l. n. 228/12;

Considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Ritenuto pertanto di non poter utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) in quanto trattasi di mera proroga tecnica del servizio in oggetto e, quindi, di non poter applicare il principio di rotazione;

Visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;

Verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;

Visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";



Dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

<b>In ordine al punto a):</b>	FINE DA PERSEGUIRE:	Servizio di accertamento, riscossione e liquidazione TOSAP, ICP e DPA
<b>In ordine al punto b):</b>	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Servizio di accertamento, riscossione e liquidazione TOSAP, ICP e DPA
	FORMA DEL CONTRATTO:	Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, fuori MEPA.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	Il servizio viene reso alle medesime condizioni contrattuali in essere
<b>In ordine al punto c):</b>	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;

Tenuto conto che il CIG relativo alla fornitura è il seguente: Z2225A5B90;

Vista la Delibera di Consiglio n. 16 del 28/02/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2018/2020.

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 67 del 03/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2018/2020.

Accertata la propria competenza ad adottare la presente determinazione in forza del provvedimento sindacale n. 49 del 07/03/1998.

#### **D E T E R M I N A**

1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto;



2. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione Tosap, ICP e DPA a:

Nome affidatario	I.C.A. s.r.l.
PI e/o CF	C.F. 02478610583 P.IVA 01062951007
Sede	Viale Italia n. 136 La Spezia
Tipologia di fornitura	servizio di accertamento, liquidazione e riscossione Tosap, ICP e DPA
Clausole essenziali	il servizio dovrà essere eseguito alle medesime condizioni contrattuali in essere come dichiarato con nota del 26/6/2018, assunta al prot. n. 18979 del 27/6/2018
Strumento di acquisto	Fuori MEPA
Importo totale affidamento	€ 39.000,00 (IVA esclusa)
CIG	Z2225A5B90

3. di impegnare la spesa di € 39.000,00 oltre IVA al capitolo 108/00 del bilancio di previsione per l'esercizio in corso.
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
6. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
7. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area,



sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza delle relative azioni amministrative;

8. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
9. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2018.



Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 08-11-2018

Il Responsabile dell'Area  
f.to PIERETTI CRISTINA

Parere di regolarità contabile del responsabile Area Finanziaria: Favorevole

San Severino Marche, li 08-11-2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
f.to PIERETTI CRISTINA

---

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 08-11-2018

Il Responsabile dell'Area  
f.to

---

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

San Severino Marche, li 08-11-2018

Il Responsabile Area Finanziaria  
f.to PIERETTI CRISTINA

---

La suesposta determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

---

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 02-07-19 al 16-07-19 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 17-07-19

Il Funzionario  
f.to

---

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario